



GA.RI.WO

Gabriele Nissim

Chairman

Via Boccaccio 47, 20123 Milano

cell 335 221022 fax 02 36513811

[nissim.gabriele@gariwo.net](mailto:nissim.gabriele@gariwo.net)

[www.gariwo.net](http://www.gariwo.net)

Milano, 22 febbraio 2010

Caro Direttore Ferruccio De Bortoli,

in relazione all'articolo sul genocidio armeno di Andrea Riccardi, apparso sul *Corriere* domenica 20 febbraio, desidero aggiungere qualche altra informazione che ritengo importante per ricordare la figura dell'ambasciatore americano Henry Morgenthau, autore del *Diario* appena pubblicato in Italia. Proprio per i suoi tentativi - purtroppo vani - di fermare il genocidio e per la rilevanza della sua denuncia al riguardo, il "Comitato Internazionale I Giusti per gli armeni - La memoria è il futuro", fondato da Pietro Kuciukian, ha assegnato all'ambasciatore Morgenthau il titolo di "Giusto per gli armeni", dedicandogli una targa nel Muro della Memoria di Yerevan.

Kuciukian - ora console onorario d'Armenia in Italia e autore, oltre che di molti libri sul tema armeno, dell'introduzione al *Diario* - si occupa da molti anni della tragedia del suo popolo e in particolare di coloro che hanno permesso di strappare al genocidio vite umane o di denunciare al mondo quanto stava accadendo, tra questi anche alcuni turchi. Ha dedicato ai giusti per gli armeni un libro, sempre pubblicato da Guerini nel 2000, dal significativo titolo *Voci nel deserto: Giusti e testimoni per gli armeni*, che ha ricevuto il premio "S. Vidal" di Venezia per il dialogo tra i popoli e le religioni. Il Muro della Memoria è stato eretto accanto al Museo del Genocidio, sulla "Collina delle Rondini" di Yerevan, dove un Giardino raccoglie gli alberi dedicati ai Giusti e a quanti hanno riconosciuto il genocidio in contrasto con la linea negazionista della Turchia.

Le nicchie nel Muro raccolgono le ceneri o un pugno di terra tombale dei Giusti, e sono chiuse da una lapide che li ricorda per il loro impegno umanitario e a favore della verità: tra gli altri Armin Wegner, citato da Riccardi, Franz Werfel, autore de *I 40 giorni del Mussa Dagh*, l'esploratore norvegese Fridtjof Nansen, la danese Karen Jeppe, l'ambasciatore italiano Giacomo Gorrini, il beduino Fayez El Ghossein e altri ancora.

Kuciukian ha trasportato e inumato a Yerevan la terra tombale di Morgenthau, raccolta al Cimitero Mount Pleasant di New York, nel 1999.

Mi sembra importante citare l'impegno di chi da molti anni si spende per la ripresa del dialogo tra Turchi e Armeni sulla base del riconoscimento del genocidio, ma anche del ruolo avuto dai giusti turchi e da tanti contro le scellerate decisioni del governo di allora, "I Giovani Turchi". Dialogo per il quale è stato assassinato a Istanbul, solo pochi anni fa, il giornalista armeno Hrant Dink.

Con i più cordiali saluti,

Gabriele Nissim

Presidente del Comitato per la Foresta dei Giusti - Gariwo